

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

Invito a presentare candidature in vista della costituzione di un elenco di esperti per la realizzazione di attività di valutazione, indagine e analisi nel contesto del programma d'azione comunitaria in materia di formazione professionale «Leonardo da Vinci» e di altre iniziative nel settore della formazione professionale

(2002/C 298/09)

1. FINALITÀ DEL PRESENTE INVITO

Nell'ambito delle attività atte a perseguire le finalità previste dalla decisione 1999/382/EC del Consiglio, del 26 aprile 1999 ⁽¹⁾, che istituisce la seconda fase del programma d'azione comunitaria in materia di formazione professionale «Leonardo da Vinci», la Commissione invita a presentare candidature in vista della costituzione di elenchi di esperti in grado di:

1. valutare proposte;
2. valutare relazioni di progetti;
3. valutare prodotti e risultati di progetti;
4. realizzare attività di indagine, analisi, monitoraggio e controllo correlate ai progetti.

Gli esperti avranno il compito di affiancare la Commissione nella realizzazione delle mansioni di cui sopra, nel rispetto degli obiettivi del programma, delle priorità e dei criteri definiti negli inviti a presentare proposte, nonché nella guida generale del promotore, nelle guide specifiche relative alle singole misure e nel manuale amministrativo e finanziario per i promotori.

Il testo della decisione del Consiglio, l'attuale invito a presentare proposte, la guida del promotore, il manuale amministrativo e finanziario ed ulteriori informazioni sull'attuazione del programma sono reperibili al seguente indirizzo elettronico:

http://europa.eu.int/comm/education/leonardo/leonardo2_en.html

2. OBIETTIVI DEL PROGRAMMA LEONARDO DA VINCI

I candidati dovranno dimostrare, compilando l'atto di candidatura e il modello di curriculum vitae forniti, di possedere competenze approfondite nella realizzazione degli obiettivi previsti dall'articolo 2 della summenzionata decisione del Consiglio, vale a dire:

- promuovere le abilità e le competenze, in particolare dei giovani, nella formazione professionale iniziale a tutti i livelli, al fine di facilitarne l'inserimento professionale e il reinserimento,
- migliorare la qualità della formazione professionale continua nonché l'acquisizione di abilità e competenze lungo tutto l'arco della vita,

- promuovere e rafforzare il contributo della formazione professionale al processo innovativo, al fine di migliorare la competitività e l'imprenditorialità, anche nella prospettiva di nuove possibilità di occupazione.

3. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Le candidature possono essere presentate da persone fisiche che siano cittadini di uno degli Stati partecipanti al programma Leonardo da Vinci, vale a dire gli Stati membri dell'Unione europea, Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Bulgaria, Ungheria, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Polonia, Lituania, Lettonia, Estonia, Romania, Slovenia, Malta e Cipro. Non appena sarà confermata la piena partecipazione al programma della Turchia, anche i cittadini turchi potranno presentare domanda di candidatura nell'ambito del presente invito.

4. CRITERI DI SELEZIONE

Gli esperti verranno selezionati in base alla loro comprovata competenza nel campo della formazione professionale in Europa. Essi dovranno soddisfare i seguenti criteri:

4.1. possedere ampie conoscenze nel campo della formazione professionale in Europa in settori quali:

- la concezione, l'attuazione e la valutazione di progetti in materia di formazione professionale iniziale e di transizione dei giovani verso il mondo del lavoro, con particolare attenzione per la formazione integrata dal lavoro,
- la previsione delle esigenze formative in relazione alla domanda di qualifiche e la valutazione della formazione professionale continua dei lavoratori in seno alle imprese,
- l'innovazione e il miglioramento della qualità in materia di programmi e metodi formativi e pedagogici, di consulenza e orientamento professionale e di accesso all'occupazione,
- l'istituzione e il funzionamento di reti di formazione transnazionali,
- il trasferimento di innovazioni tecnologiche, in particolare nel contesto della cooperazione tra università e imprese, e l'incidenza di tale processo sulla formazione professionale,

⁽¹⁾ GU L 146 dell'11.6.1999.

- l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue a fini professionali: politiche, metodi e strumenti per lo sviluppo delle competenze linguistiche, formazione per formatori e tutor specializzati nella formazione linguistica, audit linguistici e di comunicazione, valutazione e validazione di competenze linguistiche,
- la messa a punto, in particolare mediante l'uso delle tecnologie dell'informazione, di prodotti, strumenti, metodologie e metodi di formazione professionale in diversi settori, nonché la diffusione di risultati e prodotti in questo campo,
- l'elaborazione di studi, indagini, analisi e osservazioni strutturate di buone prassi nel campo della formazione professionale iniziale e continua.

A tale proposito, i candidati devono possedere:

- a) una buona conoscenza dei sistemi di formazione professionale di almeno uno Stato partecipante al programma Leonardo da Vinci;
- b) competenze in almeno 3 dei seguenti settori:
 - accreditamento delle abilità acquisite sul luogo di lavoro,
 - certificazione,
 - trasparenza in materia di diplomi, qualifiche e competenze,
 - formazione dei formatori,
 - mobilità nel contesto della formazione professionale,
 - innovazione dei metodi didattici,
 - messa a punto di corsi di formazione,
 - messa a punto di materiali didattici,
 - orientamento e consulenza,
 - nuovi profili occupazionali,
 - qualità della formazione professionale,
 - occupabilità,
 - cooperazione tra gli enti di formazione professionale, le imprese e le parti sociali,
 - inclusione sociale,
 - pari opportunità,
 - dialogo sociale,
 - adattabilità e imprenditorialità,

- applicazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel contesto della formazione professionale,
- e-learning,
- dialogo interculturale, lotta contro le forme di discriminazione,
- insegnamento e apprendimento delle lingue a fini professionali.

I candidati dovranno indicare chiaramente e giustificare nell'atto di candidatura le loro conoscenze e il loro preciso settore di competenza, indicando eventualmente anche altri settori di competenza pertinenti.

In futuro, la Commissione potrà richiedere ai candidati di aggiornare il loro CV. Le informazioni a tale proposito saranno pubblicate sul sito Web (cfr. la sezione 1).

4.2. Gli esperti dovranno inoltre possedere le seguenti competenze:

- a) capacità di svolgere il lavoro in inglese, francese o tedesco. Gli esperti selezionati dovranno inoltre redigere le proprie valutazioni in lingua inglese o francese. Nell'atto di candidatura i candidati dovranno indicare le lingue che sono in grado di leggere e scrivere;
- b) competenze informatiche di base e sufficiente esperienza dell'uso del computer per procedere alla codifica di proposte, relazioni, prodotti e risultati on-line;
- c) capacità di svolgere analisi finanziarie e di bilancio, in particolare attenendosi alle disposizioni del manuale amministrativo e finanziario relative ai progetti pilota e ad altri tipi di misure.

4.3. Esperienze pratiche nei seguenti ambiti costituiranno un vantaggio:

- gestione dei progetti,
- valutazione di progetti di formazione professionale.

5. PROCEDURA DI CANDIDATURA

Le candidature dovranno essere presentate conformemente alle disposizioni riportate qui di seguito.

I candidati devono compilare l'atto di candidatura e il modello di curriculum vitae rispettandone rigorosamente il formato. L'atto di candidatura e il modello di curriculum vitae devono essere compilati in una delle undici lingue ufficiali dell'Unione europea, di preferenza in francese o inglese, e recare la firma del candidato. Detti documenti sono disponibili sul sito Web all'indirizzo elettronico indicato nella sezione 1.

È inoltre possibile richiederli via fax, e-mail o servizio postale rivolgendosi a:

Commissione europea
DG Istruzione e cultura
Attuazione del programma Leonardo da Vinci
Unità B.2
Rue Belliard 7
Ufficio 4/57
B-1049 Bruxelles
Fax (32-2) 295 57 04
E-mail: eac-ldv-callexperts@cec.eu.int

Le candidature dovranno essere inviate per posta normale all'indirizzo di cui sopra oppure essere depositate, tramite un servizio di corriere privato o brevi manu, contro ricevuta, al seguente indirizzo:

Commissione europea
DG Istruzione e cultura
Attuazione del programma Leonardo da Vinci
Unità B.2
Rue Belliard 7
Ufficio 4/57
B-1049 Bruxelles

Le buste contenenti l'atto di candidatura dovranno recare la seguente dicitura: «Invito a presentare candidature per esperti nell'ambito del programma Leonardo da Vinci».

6. PROCEDURA DI SELEZIONE

Ogni candidatura verrà esaminata in base ai criteri indicati nella sezione 4 del presente invito. La Commissione informerà i candidati circa l'avvenuta iscrizione o meno del loro nominativo nell'elenco di potenziali esperti.

L'elenco potrà essere utilizzato per la costituzione di gruppi di esperti e per la selezione di esperti per incarichi individuali. Detto elenco sarà valido sino alla conclusione della seconda fase del programma Leonardo da Vinci.

Il termine ultimo per l'invio delle candidature (farà fede il timbro postale) in riferimento alla partecipazione ad una specifica attività di valutazione sarà comunicato sul sito del programma Leonardo da Vinci al seguente indirizzo:

http://europa.eu.int/comm/education/leonardo/leonardo2_en.html

7. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE

Nella costituzione di gruppi di esperti la Commissione agirà in maniera equilibrata e garantirà un'adeguata rotazione degli esperti, tenendo conto inoltre dell'origine geografica dei candidati, delle relative competenze linguistiche e del loro ambito professionale. Fermo restando il principio della scelta degli esperti più qualificati, la Commissione perseguirà una partecipazione equilibrata di donne e uomini.

L'attività di valutazione si svolgerà di norma a Bruxelles o negli Stati che partecipano al programma Leonardo da Vinci (cfr. la sezione 3).

8. CONFLITTO DI INTERESSI

Per garantire l'indipendenza delle attività realizzate, i candidati dovranno firmare una dichiarazione in cui attestino l'assenza di conflitti di interessi tra le proposte, le relazioni, i prodotti e i risultati che essi dovranno valutare e le funzioni passate, presenti o future da essi esercitate, certificando inoltre di non avere alcun interesse personale nei progetti cui si riferiscono le proposte. A tale fine i candidati dovranno indicare, nell'apposita sezione dell'atto di candidatura, le loro esperienze nell'ambito del programma Leonardo da Vinci. Gli esperti selezionati dovranno aggiornare tali informazioni prima di essere invitati a partecipare ad ogni singola attività di valutazione.

Gli esperti selezionati dovranno dar prova di adeguato rigore deontologico e saranno tenuti a rispettare la riservatezza delle informazioni e dei documenti di cui verranno a conoscenza durante lo svolgimento del processo di valutazione. A tale fine verranno incluse nel contratto clausole specifiche.

9. TERMINI CONTRATTUALI

I contratti riguardanti gli esperti possono essere firmati dai candidati stessi o, qualora questi lavorino alle dipendenze di una persona giuridica, da un rappresentante autorizzato di quest'ultima. Le remunerazioni dei candidati selezionati saranno stabilite in base alle tariffe in vigore al momento della firma del contratto. Le spese di viaggio e di soggiorno verranno rimborsate secondo le disposizioni vigenti in seno alla Commissione.